



Bruno Tomasich

"L'ALTRA STORIA.

Il confronto

Casa editrice Albatros,

Roma, 2 volumi,

stampato a dicembre 2011

DALLA COPERTINA - "Ho iniziato questo racconto con una descrizione quasi alfabetica delle opere ancora visibili, seppure cancellate della firma autentica, ascrivibili ad un passato di cui si può liberamente dire solo male e su

cui il giudizio della storia, considerato definitivo e non più appellabile, si vorrebbe che fosse stato dato a Piazzale Loreto. A questo giudizio sbrigativo e disumano avrei voluto rispondere con una pacata elencazione di fatti concreti senza farmi travolgere da sentimenti e risentimenti che non possono consentire serenità di giudizio. Non sono riuscito nel mio intento di fare un'opera imparziale per cui, ripetutamente, mi sono scusato con l'eventuale lettore che invito tuttavia a guardare ai fatti, e ne racconto tanti, e di analizzarli alla luce del buon senso e fare il doveroso confronto con il presente che non può nascondere la propria attuale miseria, che è agli occhi di tutti. Questo almeno mi dovrebbe essere consentito. Trovo che la seguente frase di Ezra Pound possa riassumere in sè le ragioni di questo mio compito che mi sono posto come ultimo dovere: "Se un uomo non è disposto a lottare per le sue idee, o le sue

idee non valgono nulla o non vale nulla lui". E' quindi ora di raccontare l'Altra Storia".

L'AUTORE - Bruno Tomasich è nato a Cesena (FC); ha vissuto a Venezia, Verona, Padova, Napoli (dove si è laureato in Chimica industriale), poi di nuovo in Veneto e infine a Roma, ove ha diretto uno stabilimento di produzione gas tecnici.

Si deve premettere giovanissimo, quindicenne, Bruno Tomasich, nei seicento giorni della Repubblica Sociale Italiana, a Venezia, aderì al Gruppo di Azione Giovanile "Onore e Combattimento".

Nel 2002, ormai in pensione, ha conseguito la sua seconda laurea, questa volta in Scienze biologiche. Ha già pubblicato il libro profondamente sofferto "*Rossella. L'anima e il corpo dalla vita alla morte.*" Ma molti altri libri sono stati pubblicati, vedi su internet "*Libri di Bruno Tomasich*".

Recensione di Benito Neri

Mi rendo conto di non possedere le qualità necessarie per scrivere una recensione valida e adeguata che possa rendere almeno l'idea della ponderosa opera divulgativa scritta da Bruno Tomasich: "*L'altra Storia. Il confronto*". Ma dopo aver letto le quasi settecento pagine dei due volumi, mi son sentito tanto preso da uno struggente stato d'animo che non mi ha permesso di non testimoniare la folla dei sentimenti, di ammirazione, di gratitudine, di acquistata sicurezza nelle verità concrete della storia. Fatti, esperienze, progressi, impegni di lotta, che il Tomasich descrive appassionatamente, ma senza perdere il controllo obiettivo che ogni storico dovrebbe avere sui documenti e sulle fonti dei fatti raccontati.

Il nostro Autore affronta la storia del Fascismo con la sicurezza di chi parla di cose concrete e con quell'onestà, che invece - si è costretti a capire nel confronto - manca ai suoi avversari, faziosamente impegnati da settant'anni a stravolgere le verità.

L'Opera si pone un compito di completezza, in quanto non trascura di trattare concretamente argomenti da tanti altri colpevolmente tralasciati; giustamente c'è stato chi ha definito questo libro "*un'enciclopedia del Fascismo*".

Qualche pignolo, invece, potrebbe essere infastidito per la mancanza di un ordine cronologico e per la carenza apparente di un nesso tra capitoli che trattano gli argomenti più disparati; ma poi, continuando a leggere ci si ritrova nella stessa atmosfera della società italiana plasmata dal Fascismo e ci si sente legati a questo *unicum* del Fascismo che uniforma tutta l'Opera. Traspare nello Scrittore un'ansia di comunicare che non gli lascia il tempo di tornare sui suoi passi, di creare un collegamento ad effetto; si tratta di un'Opera schietta nella quale pure capita che l'Autore si lasci qualche volta andare a proporre un qualche suo giudizio personale, tuttavia, al contrario di quanto dovrebbero pure fare i "Soloni" della "Vulgata", il Nostro se ne scusa ampiamente col lettore.

Gli argomenti trattati costituiscono una *summa* enciclopedica di fatti tangibili, di opere universali, di innovazioni, riforme, leggi, risultati positivi, successi innegabili. Tanto che il lettore sente urgere il bisogno che questo libro possa essere conosciuto il più largamente, al di là della settaria realtà, nelle scuole, nelle associazioni, negli ambienti culturali, nelle Università e, perché no. da tanti politici che si arrabbiattano ad amministrare una società ridotta a sopravvivere tra tasse e balzelli, in un'economia soffocata, che ha portato al fallimento di aziende medie, piccole e grandi, causando migliaia di disoccupati.

"*L'altra storia. Il confronto*" dovrebbe essere data da leggere ed insegnata ad ogni italiano perché potesse conquistare finalmente la Verità nella

storia, una verità fatta di mille altre verità concrete: dal ruolo conquistato dalle donne nella società fascista, all'impegno per la creazione dell'"*italiano nuovo*", alla ricerca culturale dei giovani dei GUF, al forte interesse del Fascismo per la cultura in genere e in particolare valgono i capitoli sulle lettere, sulla musica, sulla radio, sul cinema; nessun aspetto della vita della società italiana plasmata dal Fascismo è stato ignorato in questa magnifica Opera e l'Autore non perde l'occasione di raffrontare la società italiana di allora e la sua classe politica con quella attuale.

In questi due volumi sono registrate persino le storie di molti personaggi in seguito pentiti, aspiranti dirigenti del Partito Nazionale Fascista; emerge la figura di Giorgio Napolitano, membro dei GUF, membro e attivo collaboratore della redazione della rivista politico- culturale "*IX maggio*" del GUF di Napoli. Tutte le copie della rivista furono trafigate e fatte sparire dall'Emeroteca "Tucci", a Napoli, ma anche da biblioteche e centri culturali in tutta Italia.

E leggerete anche le orripilanti storie di tanti altri fascistissimi prima e accesi antifascisti dopo: Giorgio Bocca, Aldo Moro, Amintore Fanfani, Paolo Emilio Taviani, Carlo Donat Cattin, , Giovanni Spadolini, ecc.

Gli argomenti trattati e sviscerati concretamente sono davvero tanti; per poter valutare nella sua magnificenza quest'Opera storica, non saprei dire altro se non consigliare di acquistare questa splendida piccola enciclopedia del Fascismo vero capolavoro di obiettività e concretezza documentale, impossibile da descrivere e riassumere nella sua maestosità in questa piccola paginetta.

2 Volumi. Editore Albatros. Roma. Prezzo di copertina:16,60 euro.

N. B. Il libro, come tutti i libri di Bruno Tomasich si può trovare online presso tutti i principali distributori alla voce su internet "Libri di Bruno Tomasich" e , i testi di maggiore impegno politico, alla libreria:

Europa libreria editrice sas di Enzo Cipriano & c, via Santamaura 15,
00192 Roma, alla quale possono essere richiesti anche online.